

Omessa notificazione del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza - Cass. n. 27079/2020

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - Appello - Omessa notificazione del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza - Conseguenze - Improcedibilità - Mancata comparizione dell'appellante alla prima udienza - Rinvio ex art. 348 c.p.c. - Irrilevanza - Fondamento.

Nelle controversie di lavoro in grado d'appello, la mancata notificazione del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza determina l'improcedibilità dell'impugnazione, senza possibilità per il giudice di assegnare un termine perentorio per provvedervi, a nulla rilevando la notificazione eseguita nel periodo intermedio fra la prima e la seconda udienza, cui la causa sia stata rinviata ai sensi dell'art. 348 c.p.c. per mancata comparizione delle parti, non potendo la parte ricorrente giovare di tale ulteriore inerzia al fine di ottenere in altro modo una rimessione in termini che l'ordinamento, in virtù di un'interpretazione costituzionalmente orientata imposta dal principio della cd. ragionevole durata del processo ex art. 111, comma 2, Cost., non consente di riconnettere ad una notificazione puramente e semplicemente omessa.

Corte di Cassazione, Sez. L , Ordinanza n. 27079 del 26/11/2020 (Rv. 659547 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod. Proc. Civ. art. 348 1](#), [Cod. Proc. Civ. art. 291](#), [Cod. Proc. Civ. art. 433](#), [Cod. Proc. Civ. art. 434](#), [Cod. Proc. Civ. art. 435](#)

lavoro

appello

notificazione del ricorso

corte

cassazione

27079

2020